


Allegato 1 - Parte B

COMUNE DI ALBIANO D'IVREA
Provincia di Torino

via Belvedere

Proprieta' Comune di Albiano d'Ivrea Rup. Geom. Giovanna Ubertino	Progettista Ing. Aldo Boffa Tarlatta Firma
Firma	

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA
(art. 6 c. 2 lettera b)

Intervento di:	Ristrutturazione casa civile abitazione
	Elaborati grafici

NB. L'operatore deve accedere al sistema anticaduta con dispositivo UNI EN 353.2 di tipo guidato con sistema di blocco sulla corda di assicurazione. La lunghezza della corda deve essere regolata in modo da operare sempre in trattenuta in prossimità della linea di gronda. In prossimità dei bordi laterali e dei fronti della copertura l'operatore dovrà essere assicurato sia con l'ancoraggio principale alla linea vita presente in colmo che con il secondo cordino di lunghezza 1,5m all'antipendolo in modo da operare sempre in trattenuta.

LEGENDA DELLE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA	4 - COPERTURA caratteristiche	
		AREA NON CALPESTABILE
		COPERTURA CONTIGUA NON OGGETTO DI INTERVENTO
	$P = 000\%$ $L_f = \text{metri}$	LINEA DI PENDENZA della falda rivolta verso il basso P= Percentuale di pendenza - L_f = Lunghezza Falda (m)
		MINIMA DISTANZA LIBERA DI CADUTA
		BORDO PROTETTO
		BORDO A TRATTENUTA
		BORDO AD ARRESTO CADUTA
	d	BORDO RAGGIUNGIBILE DAL BASSO (con distanza raggiungibile in sicurezza)
		PIANTA Installazione e Uso
		Area a rischio particolare con prescrizioni

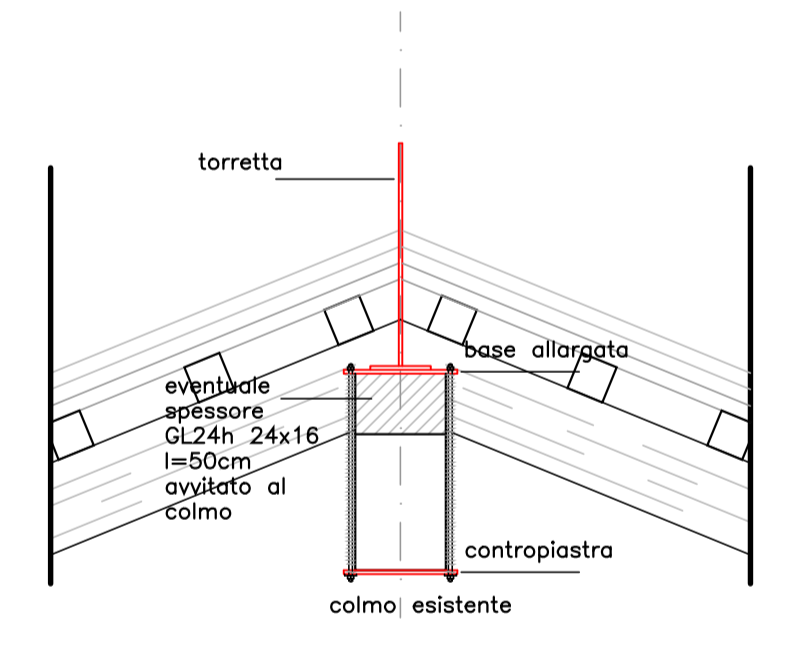
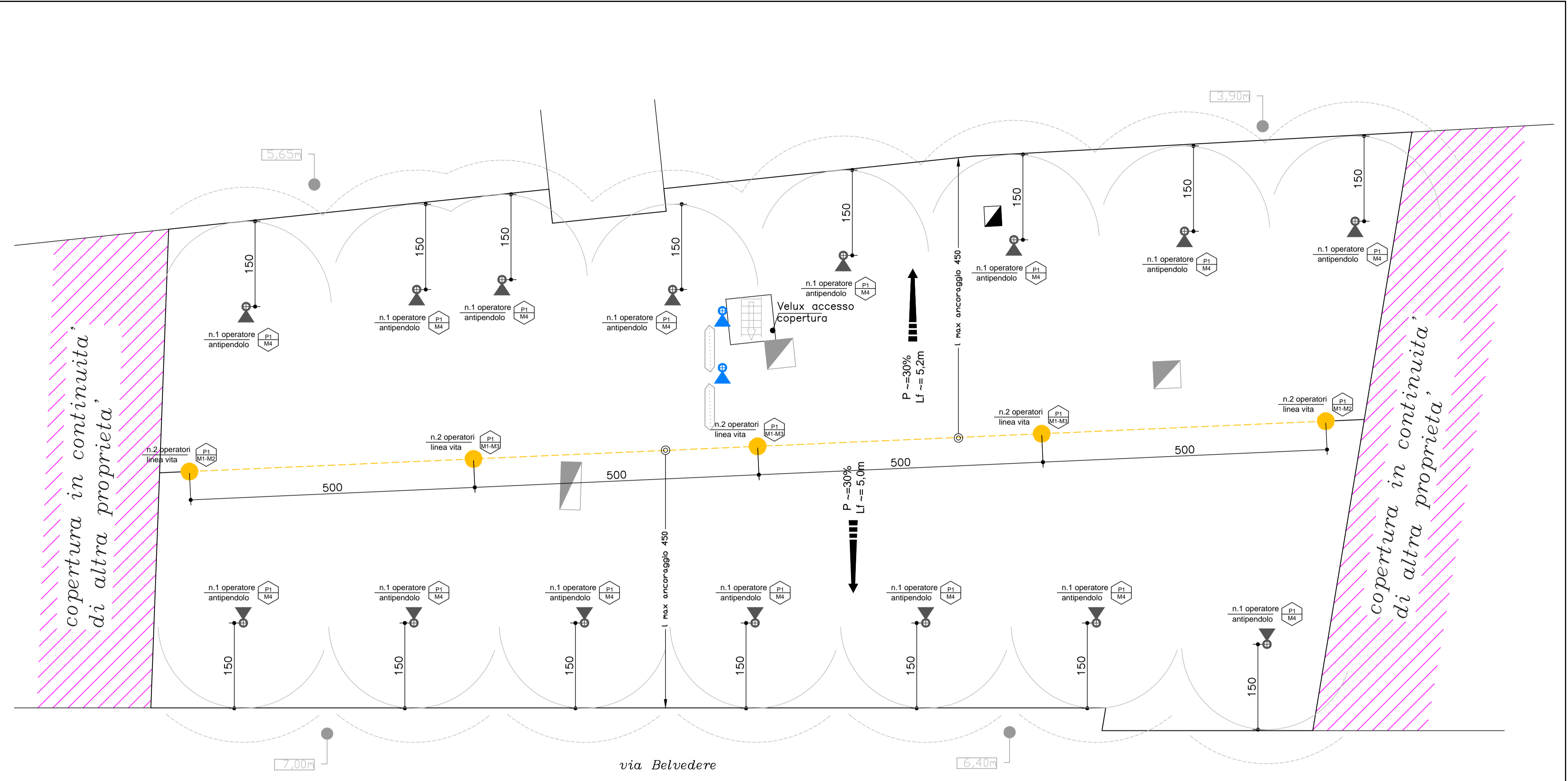
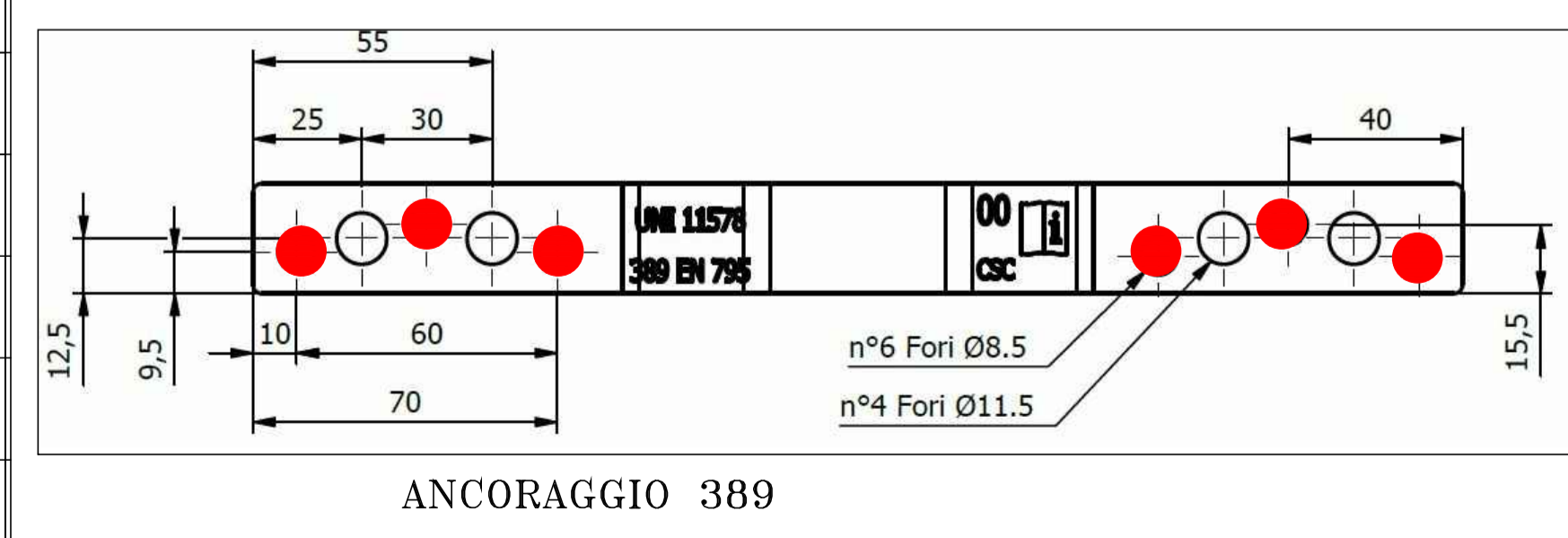
DPI	IMBRACATURA UNI EN 361	
	PREVISTI	Dispositivo anticaduta principale Dispositivo anticaduta ausiliario
ACCESSO	1. L'accesso alla copertura avviene dal sottotetto attraverso una velux presente sulla falda settentrionale. Sulla copertura, in prossimità della velux, è fissato un gancio sottotegola al quale l'operatore dovrà assicurarsi con il doppio cordino prima di salire sulla copertura. Successivamente attraverso un percorso sicuro realizzato con ganci sottotegola (indicati in blu) potrà raggiungere la linea vita presente in colmo. 2. L'accesso al locale sottotetto avviene tramite botola presente nel vano scala comune.	
TRANSITO	1. Il transito in copertura è reso sicuro dalla presenza di un sistema di protezione contro le cadute dall'alto, costituito da ancoraggi puntuali e linea vita. L'operatore dovrà muoversi da un gancio all'altro impiegando un doppio cordino di lunghezza 1,5m. Raggiunto il colmo dovrà assicurarsi alla linea vita presente con corda dotata di sistema di blocco. 2. Nei lavori di manutenzione in prossimità dei bordi della copertura si prevede la necessità di rimanere obbligatoriamente collegati sia al dispositivo anticaduta principale (linea vita) mediante il dispositivo di sicurezza di tipo guidato e di assicurarsi con il cordino di lunghezza 1,5m al gancio antipendolo.	
MISURE DI RECUPERO	1. I lavoratori che opereranno sulla copertura dovranno lavorare in prossimità dei bordi in trattenuta regolando opportunamente la lunghezza della fune ed ancorandosi anche agli antipendoli presenti. 2. L'area, fronte meridionale, è facilmente raggiungibile per prestare tempestivo soccorso da parte di pubblico intervento. 3.a I lavori dovranno essere svolti solo in presenza di personale in grado di effettuare la chiamata di soccorso in caso di caduta. 3.b In alternativa dovrà essere garantita la presenza di lavoratori che posseggono la capacità operativa di prestare autonomamente l'intervento di emergenza in aiuto all'operatore sospeso al sistema di arresto caduta.	

Dispositivi installati	Produttore	Modello
P1	M1 fune cod 441A	M1
P2	C.S.C. s.r.l.	M2 torretta cod 602 con base allargata cod 601R e piastra cod 601V M3 torretta cod 603 con base allargata cod 601R e piastra cod 601V M4 ancoraggio cod 389

NB: Il sistema anticaduta è progettato per permettere l'accesso alla copertura a due operatori per linea vita

IN PROSSIMITA' DEI BORDI DELLA COPERTURA L'OPERATORE, SEMPRE ASSICURATO CON LA FUNE PRINCIPALE ALLA LINEA VITA PRESENTE IN COLMO, DOVRA' ASSICURARSI ANCHE AL GANCIO ANTIPENDOLO CON IL CORDINO FISSO DI $L=1,5M$

- gancio antipendolo a cui l'operatore deve assicurarsi con il cordino di lunghezza fissa 1,5m
- gancio di transito a cui l'operatore deve assicurarsi con il doppio cordino di lunghezza fissa 1,5m per raggiungere il punto di ancoraggio principale (linea vita di colmo)

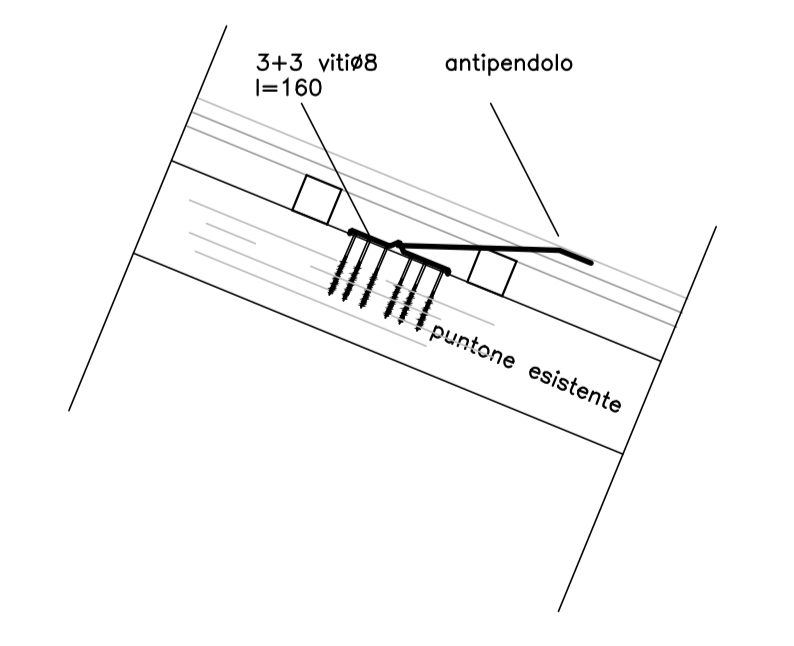


TORRETTE cod.602 e 603

- le torrette cod 602 e 603 devono essere "incravattate" al trave di colmo con 4 barre filettate M14 5.6. Nel caso in cui la torretta non uscisse sufficientemente dai tegoloni di colmo, oltre alla base allargata ed alla contropiastra, dovrà essere posizionato uno spessore in legno lamellare GL24h di altezza idonea e lunghezza 50cm. L'elemento di spessore dovrà essere avvitato al trave di colmo con 4 viti Ø8 di lunghezza 24cm.

ANCORAGGI cod.389

- gli ancoraggi cod 389 devono essere ancorati ai puntoni con 3+3 viti Unifix 0150.8.160.



LEGENDA DELLE SPECIFICHE MISURE DI SICUREZZA	1 - PERCORSO DI ACCESSO alla copertura	
		PERCORSO ORIZZONTALE
		PERCORSO VERSO IL BASSO
		PERCORSO VERSO L'ALTO
		PERCORSO DI ACCESSO VERTICALE
		AREA LIBERA INDIVIDUATA PER PERCORSO NON PERMANENTE PER UTILIZZO DI ATTREZZATURA (A.L.U. - Attrezzatura Utilizzabile)
	2 - ACCESSO in copertura	
		PUNTO DI ACCESSO ESTERNO
		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE INCLINATA O ORIZZONTALE
		PUNTO DI ACCESSO INTERNO SU SUPERFICIE VERTICALE
	3 - TRANSITO in copertura	
		LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE FLESSIBILE Prodotto / Modello
	LINEA DI ANCORAGGIO ORIZZONTALE RIGIDA Prodotto / Modello	
	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA FLESSIBILE Prodotto / Modello	
	LINEA DI ANCORAGGIO VERTICALE/INCLINATA RIGIDA Prodotto / Modello	
	ANCORAGGIO PUNTUALE	
	GANCIO DI SICUREZZA DA TETTO	
	Successione di ancoraggi utilizzati come percorso in copertura	
	ANDATOIA/PASSERELLA/PIANI DI CAMMINAMENTO	
	PERCORSO VERTICALE DI TRANSITO (scale...)	